

REGIONE BASILICATA

Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020

Allegato 3_1

DICHIARAZIONE DI SPESA dell'IMPRESA BENEFICIARIA

Codice progetto: _____

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

C.F.:

Denominazione:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Natura giuridica:

2. SEDE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

Comune di: prov.: , CAP

Via e n. civ.: Tel.:

3. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE DI SPESA

Cognome: Nome:

Comune (o Stato estero) di nascita:prov.:

C.F. firmatario: in qualità di¹ dell'impresa beneficiaria

4. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: Nome:

C.F.: Tel.: Email:

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di¹ dell'impresa beneficiaria, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici concessi nel caso in cui sia accertata una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA CHE

- l'impresa ha ricevuto il provvedimento di utilizzo delle risorse del POR FESR Basilicata 2014-2020, n. del, a copertura del credito d'imposta di cui alla legge 208/2015, già autorizzato in fruizione dall'Agenzia delle entrate, di importo pari ad €
- l'impresa è regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese;
- l'impresa è una piccola o media impresa secondo la definizione contenuta nell'allegato 1 del *Regolamento di esenzione* (regolamento (UE) n. 651/2014);
- l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali;
- l'impresa non rientra tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

- l'impresa non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel *Regolamento di esenzione*;
 - l'impresa è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico;
 - la/le sede/i operativa/e destinataria/e degli investimenti, di cui alla presente dichiarazione, è/sono ubicata/e nelle zone ammissibili alle deroghe previste all'art. 107, paragrafo 3, lettere a) e c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, come individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020;
 - (nel caso di presentazione della comunicazione a decorrere dall'11 gennaio 2018), non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la comunicazione, e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento del progetto di investimento;
 - con riferimento ai progetti di investimento consistenti in un cambiamento fondamentale del processo di produzione ovvero finalizzati alla diversificazione di uno stabilimento esistente, rispetta quanto previsto dall'articolo 14, paragrafo 7, del *Regolamento di esenzione*;
 - i beni strumentali acquisiti attengono ad immobilizzazioni materiali nuove, strettamente inerenti alla realizzazione del programma di investimento che è stato ammesso all'utilizzo delle risorse di cui all'Azione 3C.3.1.1 dell'Asse III – "Competitività" del POR FESR Basilicata 2014-2020" per un importo pari a €, a copertura del credito d'imposta istituito dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e già autorizzato in fruizione dall'Agenzia delle entrate;
 - le spese sostenute sono pari a € nell'anno e i relativi beni sono nell'effettiva disponibilità dell'impresa e ubicati presso la/le sede/i di, così come specificato nel *Quadro riassuntivo dell'investimento* di cui all'allegato 3_2;
 - la documentazione di spesa relativa al predetto importo, allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali, conservati presso (*selezionare l'ipotesi che ricorre*) la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
 - le predette spese risultano integralmente e regolarmente pagate;
 - i modelli di pagamento unificato F24, la cui copia è allegata alla presente dichiarazione, sono riferiti al credito d'imposta, in compensazione secondo le modalità previste dal paragrafo 6 della *circolare 3 agosto 2016*;
 - ☐ i beni acquistati non sono oggetto di altri aiuti di Stato, anche concessi a titolo *de minimis*;
- oppure
- ☐ i beni acquistati sono oggetto di altri aiuti di Stato e di aiuti *de minimis* riportati nella tabella di seguito riportata:

Ente concedente	Riferimento normativo del regime di aiuto	Estremi provvedimento di concessione	Importo agevolabile	Importo concesso	ESL relativo %

- sono intervenute/non sono intervenute variazioni² con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia nella comunicazione per la fruizione del credito d'imposta all'Agenzia delle entrate;

DICHIARA INFINE

- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

ALLEGA:

- a) copia della comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, presentata all'Agenzia delle Entrate;
- b) copia dell'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;
- c) copia delle fatture di acquisto; i relativi originali devono riportare la dicitura: "*Spesa di € _____ rendicontata, a valere sul credito d'imposta previsto dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (art. 1, commi 98-108) e valorizzata ai fini della compensazione operata con modello F24 del*".
- d) copia della documentazione attestante l'effettivo pagamento delle fatture tramite bonifico bancario, SEPA Credit Transfer, RIBA ovvero assegno bancario non trasferibile e copia del relativo estratto conto;
- e) nel caso di acquisizione di beni in locazione finanziaria, copia del relativo contratto;
- f) dichiarazione liberatoria dei fornitori attestante il requisito di novità dei beni come definito nella circolare 3 agosto 2016, paragrafo 3 (cfr. modello indicativo di cui all'allegato 3_4);
- g) copia dei modelli di pagamento unificato F24 relativi al credito di imposta autorizzato dall'Agenzia delle entrate e previsto dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (art. 1, commi 98-108) e utilizzato in compensazione secondo le modalità previste dal paragrafo 6 della circolare 3 agosto 2016;
- h) copia del registro dei beni ammortizzabili, di cui al DPR n. 600/1973, o documentazione equipollente (libri inventari, libro giornale ovvero registro IVA acquisti), dal quale si evinca l'annotazione delle immobilizzazioni materiali oggetto del progetto di investimento acquisite, fatta eccezione per i beni acquisiti in leasing;
- i) lay-out degli impianti con evidenza del posizionamento dei beni oggetto dell'agevolazione, corredato da foto da cui si possa evincere il numero di matricola dei beni e l'effettivo utilizzo nella fase produttiva. Tale documentazione si rende necessaria proprio per la difficoltà di espletare un controllo in loco presso la Vostra azienda a causa del perdurare dell'emergenza connessa al COVID-19 (Controllo in loco da remoto);
- j) quadro riassuntivo dell'investimento, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 3_2;
- k) per i progetti di investimento che comprendono investimenti effettuati prima del 1° marzo 2017, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante, ovvero dal procuratore di codesta impresa, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 3_3. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore speciale, deve essere allegata copia della procura e del documento d'identità in corso di validità del soggetto che la rilascia;
- l) copia delle dichiarazioni dei redditi, complete della ricevuta di presentazione e del quadro RU, dei periodi di imposta nel corso dei quali sono stati realizzati gli investimenti e nel corso dei quali il credito è stato utilizzato in compensazione.
- m) Documentazione fotografica relativa all'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione previsti dal paragrafo 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE)1303/2013

Luogo e data

Il Titolare/Legale rappresentante/Procuratore

(firmato digitalmente)

² Riportare solo l'ipotesi che ricorre; nel caso in cui siano intervenute variazioni, è necessario allegare la documentazione per la richiesta del certificato antimafia.